

# teatrerie <sup>14</sup>

*Manifesto Autoprodotto dal Gruppo Evotrateale Integrato di Ricerca Patapirica Ygramul LeMilleMotte*

## Real Watt

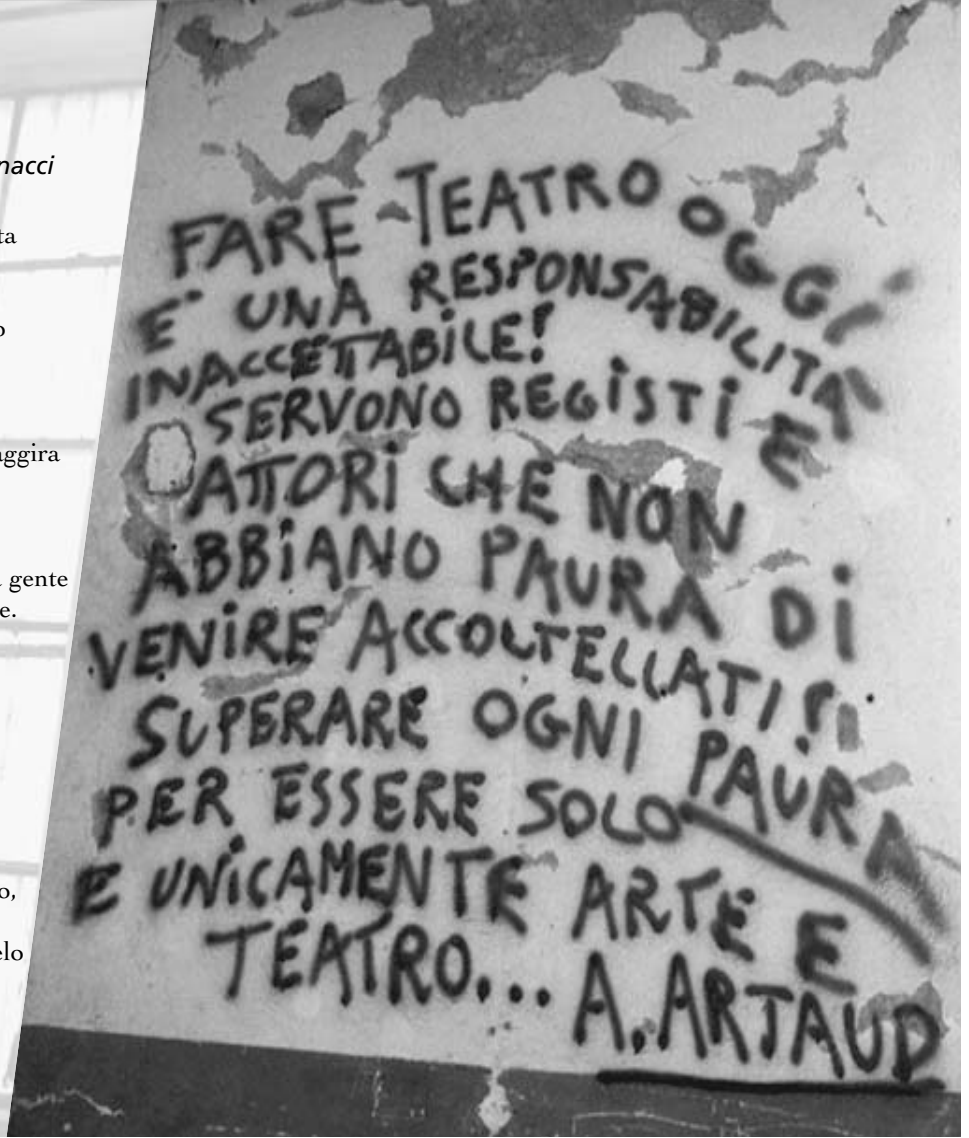
di Alessio Antonacci

L'uomo è ridotto a clone e marionetta vaga automaticamente e solitario viaggia per la strada cieca e diretta con uno standardizzato immaginario con la psiche fredda come la morte va sulla programmata sorte.

E l'uomo in mezzo agli altri cloni s'aggira ma non gli riesce di comunicare troppo alienato dalla sua vita vera. Ormai troppo vuoti per cercarci così comunichiamo in mezzo a tanta gente dell'altro, e di noi, non rimane niente.

L'uomo ha paura degli altri cloni ha paura della sua nudità ha l'istinto brutale dei leoni di distruggere l'altro senza pietà una lotta di maschere fragili e che ferendo si sentono agili.

La stella dell'uomo è caduta dal cielo, la stella della sua alterità da clone nasconde se stesso in un velo e s'è nascosto anche la libertà ma la stella nel cuore può rinascere l'alterità dell'uomo può ricrescere.



### Editoriale

Uoooooooo...

UooOOO....

Uuuuoo..

UuuUooOO....

Tento molti richiami, oscillando il capo nella nebbia di un Novembre veramente invernale.

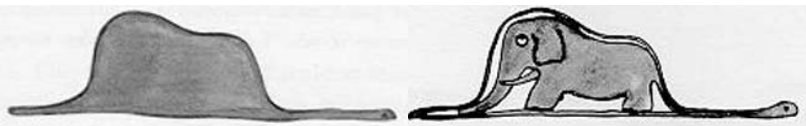
La sala del Teatro Ygramul è gelida e sulle poltrone rosse di una borghesia derubata vedo l'assenza degli spettatori. Non mi preoccupo ma osservo con un poco di

imbarazzo e di vergogna gli attori della mia magnifica compagnia, questi infaticabili Ygramul che danno tutto per ottenere solo la garanzia di nuove Prove, Prove e Prove... mi dico "Beh questa è la Ricerca! Non si finisce mica di cercare qualcosa, si è sempre perduti!".

Eppure vorrei donare a loro e a questo nostro piccolo teatro sommerso e periferico un caloroso e abbondante pubblico, una varietà di critiche, di sguardi, di commenti; per il solo stimolo di crescere e di essere un poco 'scozzonati' da ospiti estranei.

Seguito ad urlare nel vuoto, a chiamare genti lontane che preferiscono i bagagli numerosi e costosi del centro... o forse una diversa qualità di segni, di stili! Niente lamentele, nessun risentimento. Chiamo solo a raccolta il pubblico, perché Novembre e Dicembre possano conoscere una nuova ondata di spettatori che ricarichi questo nostro spazio sacro di calore e colore, di voci e sguardi, di feste e applausi.

UooooOOO....



B.E.Y. **B.E.Y.** B.E.Y. **B.E.Y.**

Il Percorso del BEY prosegue, il Banjar di Esoteatro Ygramul che permette agli attori/ci dei nostri laboratori come agli estranei di incontrare percorsi di studio, seminari tematici, importanti maestri e metodi e soprattutto di riunirsi, scambiarsi stimoli e parlare del Teatro.

Come previsto e annunciato ogni mese il Teatro Ygramul ha proposto un differente Itinerario di studio pratico e teorico:

A **Ottobre** (dal 18 al 21) il Gruppo di ricerca Groucho Teatro ha scambiato i suoi materiali con il gruppo Ygramul ed alcuni altri attori/ci, mostrando un interessante studio sui ritmi, le vocalità ed i corpi di alcune divinità bahiane Orixà.

A **Novembre** (dal 19 al 22) l'attore Mamadou Dioume ha condotto gli attori/ci iscritti verso la comprensione del Corpo/Voce come base giocosa dell'attore, unico strumento d'origine del Teatro, sfruttando le tematiche offerte da Pierpaolo Pasolini in 'Affabulazione' come stimolo per la ricerca di ogni attore/ce su se stesso/a.

Ora il Teatro Ygramul comincia a raccogliere le iscrizioni per i prossimi 3 seminari del BEY che si terranno a **Dicembre** (15 e 16), a **Gennaio** (dall'11 al 17) e a **Febbraio** (23 e 24).

Fate le vostre richieste o proposte! Grazie dal BEY.

**15-16 Dicembre 2007**

**PRIMO PERCORSO DI 'ESOTEATRO':  
"LE OSSA ANTROPOLOGICHE DELL'ATTORE"**

**orario 10.30-15.30**

Il regista Vania Castelfranchi, guida del Gruppo di Ricerca Ygramul LeMilleMolte, scorterà i partecipanti all'approfondimento di un nuovo 'Metodo' Teatrale di ispirazione patafisico-ludica.

Il percorso formerà gli attori/ci sul tema del 'Gesto Antropologico', del 'Teatro Politico e d'intervento Sociale' e soprattutto sul Corpo 'esperto/ito' dell'attore e sulla sua 'Voce glossolalica'.

Gli Attori saranno immersi per 10 ore in giochi e studi alla ricerca della propria radice vocale e corporea, della motivazione antropologica dello sguardo teatrale, per rinnovare e rinvigorire ogni strumentazione di altre metodologie dell'arte attoriale e ricentrare la 'Maschera' sul proprio volto.

Le tematiche affrontate, primo appuntamento dei Seminari BEY sull'EsoTeatro, e i lavori elaborati dai partecipanti, faranno parte di una pubblicazione che il Teatro Ygramul presenterà al termine del 2008.

**Partecipazione** al Seminario di EsoTeatro aperta a tutti, professionisti e non, di qualunque età.

**Costo del seminario:** 80 euro per esterni, 60 euro per gli iscritti al BEY.



Minimo 10 iscritti, Massimo 25 iscritti.

**Termine delle iscrizioni:** Giovedì 13 Dicembre.

**11-12-13 Gennaio 2008**

**PRIMO PERCORSO SULLE DANZE BALINESI 'BARIS':  
"L'ANTICA DANZA DEI GUERRIERI"**

**orario 15.00-20.00**

Il Maestro di danze balinesi Dewa Ngura, direttore sull'isola di Bali nella regione di Ubud, del Gruppo Krisma, porta al Teatro Ygramul l'antica tecnica della Danza del Guerriero; accompagnato dalla musica dal vivo del Gamelan, guiderà i danzatori e gli attori a trovare il respiro, la gestualità, le posture, le ritmiche e la complessa sequenza della Baris Dance. Il Maestro porterà anche il costume Baris ed insegnerà agli allievi il "Trucco" e la mimica facciale dell'attore/danzatore 'guerriero'.

**Partecipazione** al Seminario di Danza Baris aperta e tutti, professionisti e non, di qualunque età.

**Costo del seminario:** 150 euro per esterni, 120 euro per gli iscritti al BEY.

**Termine delle iscrizioni:** Giovedì 20 Dicembre.

Minimo 10 iscritti,  
Massimo 20 iscritti.



**14-15-16-17 Gennaio 2008**

**SECONDO PERCORSO SULLE DANZE BALINESI 'CON MASCHERA':  
"L'USO DELLA MASCHERA BALINESE"**

**orario 15.00-20.00**  
(tranne Mercoledì, ore 11.00-16.00)

Il Maestro di danze balinesi Dewa Ngura, direttore sull'isola di Bali nella regione di Ubud, del Gruppo Krisma, seguirà il percorso della Danza Baris, sia per chi l'abbia seguito nel Primo Seminario, sia per i novizi, nello studio di alcune maschere e di alcuni 'caratteri' del Teatro-Danza balinese. Si studierà il respiro, la gestualità, le posture, le ritmiche e la complessa sequenza di Maschere quali il 'Re', il 'Messaggero', il 'Turista', il 'Demone', ecc. Il Maestro porterà le suddette Maschere ed insegnerà agli allievi la tecnica per calzarle e la mimica facciale ad esse connessa.

**Partecipazione** al Seminario di Danza Baris aperta e tutti, professionisti e non, di qualunque età.

**Costo del seminario:** 150 euro per esterni, 120 euro per gli iscritti al BEY.

Minimo 10 iscritti, Massimo 20 iscritti.

**Termine delle iscrizioni:** Giovedì 20 Dicembre.

**23-24 Febbraio 2008**

**SECONDO PERCORSO DI 'ESOTEATRO':  
"ESOSCHELETRO ED ESOGESTO"**

**orario 10.30-15.30**

Il regista Vania Castelfranchi, guida del Gruppo di Ricerca Ygramul LeMilleMolte, scorterà i partecipanti all'approfondimento di un nuovo 'Metodo' Teatrale di ispirazione patafisico-ludica.

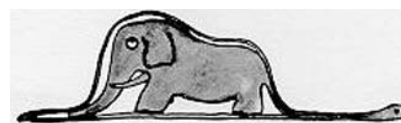
Questo secondo percorso condurrà gli attori/ci all'interno della propria 'radice' gestuale, per andare a pulire lo stimolo di partenza del Gesto, la sua pura origine organica e lavorare sul concetto corporeo di 'tenacrità' (dal metodo di Castaneda) e di 'rizoma' (dagli studi di Deleuze e Guattari).

Gli Attori saranno immersi per 10 ore in giochi e studi alla ricerca della propria motivazione gestuale, della nascita e dello sviluppo degli impulsi del corpo, per rimotivare ogni azione teatrale e vivificarla.

Le tematiche affrontate, secondo appuntamento dei Seminari BEY sull'EsoTeatro, e i lavori elaborati dai partecipanti, faranno parte di una pubblicazione che il Teatro Ygramul presenterà al termine del 2008.

**Partecipazione** al Seminario di EsoTeatro aperta a tutti, professionisti e non, di qualunque età.

**Costo del seminario:** 80 euro per esterni, 60 euro per gli iscritti al BEY.



Minimo 10 iscritti, Massimo 25 iscritti.

**PER TUTTI I SEMINARI**

**Teatro Ygramul:** www.ygramul.net

**Info e Prenotazioni:** info@ygramul.net • cell. 3314703950 (solo con SMS)

venerdì 16 novembre, ore 21.00  
da Roma, Ygramul Lemillemolte in: "Edzi Re"

## Una storia da costruire, montare, smontare

Attori immobili sulla scena mentre il pubblico si dispone. Non si vedono, sotto un telo grande, iniziano a muoversi solo dopo l'abbassarsi delle luci. Una musica di un mondo lontano, ma che risuona come atmosfera quasi familiare. Foto e video di sorrisi. Percussioni e canti scaldano l'ambiente. Poi tutto si fa freddo, inaccessibile. Si osserva la costruzione scenografica di un'esperienza. Ideazione molto interessante della mise-en-espace, che diventa gioco drammaturgico, spazio dello sviluppo narrativo. Poco viene però narrato, se non rievocato; attraverso lampi d'immagini e sensazioni, spesso non conseguenti. Si attraversano troppe direzioni, non si entra mai in maniera definitiva in una strada percorrendola. A volte la scena – seppur la relazione tra gli attori sia molto forte – sembra laboratorio del gruppo che sperimenta, composizione di una ricerca in atto. Corpi che si attaccano al terreno, dondolano, si appendono, si incontrano, magma fluido in formazione che si intreccia ai tubi di ferro, elemento scenotecnico che a volte diventa rumore, urlo e rabbia. La situazione non è definita entro i confini così precisi, geometrici: tutto è sfumato, non fissato. Altro intreccio drammaturgico, scelta curiosa tra "Ubu Roi" di Alfred Jarry e "Edipo re" di Sofocle: "indecifrabile ma interpretabile" recitano gli attori. Alla fine si smontano i tubi, distrutte le forme e gettate in un angolo; caotica confusione "silence kill you". Stop. Decostruzione. Si comincerà poi in un altro momento la ricerca?

"Ognuno di noi può vedere negli occhi di una lumaca. Ci vuole pazienza."

Chiara Fallavollita

<http://ubublog.splinder.com>

## UBU SETTETE!

FIERA DI ALTERITÀ TEATRALI

SESTA EDIZIONE

da martedì 13 a domenica 18 novembre 2007



Skutki malzenstwa z Zydówka di Stanislaw Ignacy Witkiewicz

## È entusiasmante...

di Concetta Arcioni



Wariacja na temat snu p. Czerwujowskiej, 1905-1910, di Stanislaw Ignacy Witkiewicz

È entusiasmante... sapere che il vostro teatro ha ripreso la sua attività.

Non mi stancherò mai di dire che io mi sento a mio agio in quello spazio.

Come se fossi a casa mia. Stare lì, in quel tralcio di mondo, che poi è il riflesso di tutto il mondo, con le sue emozioni. Con le sue tristezze, le sue gioie, le sue rabbie, la voglia continua di voler cambiare qualcosa, in questo modo dell'attore di esprimere tutto questo, che è dentro ogni essere. È un compito dell'attore, vuoi attingendo a grandi scrittori, o ai grandi tragediografi del passato, o comunque a colori che volevano raccontare qualcosa al mondo. Nell'espressione teatrale c'è una forma di catarsi, ma anche un'anelito a scendere nel profondo ed arrivare alla nostra coscienza.

Forse sono stata un po' prolissa, ma è un po' nel mio modo

di esprimere partire dal serio, e terminare con una nota allegra e colorata.

Vi regalo questa mia visione, lì ad Ygramul vedo come un arcobaleno, dove vive il riflesso di mille colori, generati dall'effetto del Sole, dopo una pioggia.



DAL 23 NOVEMBRE  
AL 2 DICEMBRE

venerdì 23 novembre / ore 21:00

**IL PICCIONE** [Teatro Ygramul / Animalonga Amatorabile]

presentazione di uno studio, di e con **Simone Di Pascasio**

Liberissimamente tratto da Patrick Suskind.

*"Esistono delle soglie dentro e fuori di noi che chiedono di essere attraversate.*

*Esistono luoghi dell'anima che vanno recuperati.*

*Ci sono incontriscontri nella vita inevitabili, ai quali non puoi fuggire."*

In un unico giorno le certezze di Jonathan Noel vengono frantumate; l'incrollabile monotona sicurezza della sua esistenza viene messa in pericolo da un piccione. Il quotidiano viene spezzato. L'inaspettato si manifesta, il dubbio viene instillato; scatenando una reazione a catena di pensieri funesti ed eventi grotteschi che si allargheranno a macchia d'olio su tutta la sua vita. Il viaggio nel pozzo comincia...

Ingresso ad ogni serata 5 euro + tessera associativa annuale (3 euro)  
Per informazioni e prenotazioni: [info@ygramul.net](mailto:info@ygramul.net) / 331 4703950

TEATRO YGRAMUL  
via n.m. nicolaï, 14 - roma

10 dicembre / ore 21:00

**COME ERRAVAMO**

di P. Sghembo / con S. Rosso, E. Cera;  
musica dal vivo: pianoforte G. Zangrillo, sassofono A. Amicuzi  
immagini D. Piccioni  
Canzoni e testi mascherati di cabaret in attesa della Rivoluzione del 68.

11 dicembre / ore 21:00

**LETTERE A THEO** [Teatro Ygramul]

di e con V. Castelfranchi;  
musica dal vivo: A. Caschetto, M. D'Orazio, D. Pittacci  
Lecture, narrazione, improvvisazioni e musica ispirate dall'epistolario tra Vincent Van Gogh e suo fratello Theo.

12 e 13 dicembre / ore 21:00

**EDZI RE** [Ygramul LeMilleMolte]

con M. Crotti, M. Cusato, P. Parente, A. Sinisi;  
musica dal vivo: D. Pittacci; regia patafisica: V. Castelfranchi;  
scenografie: F. Mandich, V. Castelfranchi  
Spettacolo di Terzo Teatro, Manifesto della ricerca e dell'agire di Ygramul in Malawi.

14 dicembre / ore 22:30

**KARMABLUE / Desideri di Acquadanze**

concerto-performance  
O. Rosi voce solista; G. Caruso chitarre; D. Amoroso piano, tastiere;  
F. Del Pinto basso; L. Messina batteria / G. Tacchi, A. Caschetto, V.  
Greco voci recitanti / V. Castelfranchi direzione patafisica  
Spettacolo "misto teatro e free chanto" che fonde le ultime creazioni discografiche del gruppo con le nuove ricerche di performance scenica.

sab. 24, dom. 25, lun. 26, mart. 27 novembre / ore 21:00

**PROIEZIONI / ATTI UNICI** [Bologna By Now]

Atti unici tratti da: *Psicosi delle 4:48* di Sarah Kane; *Il Caro Estinto* di De Obaldia; *Tabataba* di B.M. Koltès; *Xawaaré - la festa al villaggio*.

con **Massimo Giudici, Sara Grippo, Laura Manconi**  
musiche: **Simonluca Laitempergher, Marco Mangani**  
regia: **Mamadou Dioume**

Riunire in un solo corpo teatrale delle personalità di qualità differenti tra loro che ci permette di tuffarci nei meandri dell'evoluzione degli atti umani che l'essere distingue in atti responsabili o irresponsabili. Siamo di fronte a quello che ha sempre affascinato il mondo: rendere leggibile e visibile lo spirito che ci abita. Storie che ci proiettano verso le passioni più profonde, per interessarci e interessare, che ci spingono a raccontarle su di un palcoscenico e a riflettere sulle nostre esperienze, positive o negative che siano. L'esplorazione di queste opere ci porta a sondare nelle nostre profondità, lì dove il negativo si mescola al positivo e gli stati d'animo ci portano a vivere emozioni che ci sorprendono.

mercoledì 28 novembre / ore 22:30

**CIRCLE GAME / concerto**

voce: **Marina De Tullio**;  
chitarra, organetto: **Stefano Ciacci**; polistrumentista: **Stefano Pogelli**

"Dal palcoscenico della nostra vita il racconto di ognuno di noi attraverso le parole e le suggestioni delle canzoni." Da Bob Dylan a Joni Mitchell, dall'Irlanda a Woodstock attraverso autoharp, bouzouki, dulcimer, ghironda e mandolino...passando per il cuore. All'attivo "Molto Mossi Gli Altri Mari", album di musica tradizionale dal nord Europa.

giovedì 29 novembre / ore 21:00

**INDIA, OSTERIA CALCUTTA**

Presentazione del Libro "Osteria Calcutta" di **Marina Valente**

Proiezioni • Musica dal vivo • Mostra Fotografica

Il libro in uscita per Ed. Sensibili alle Foglie narra le vicende di un'Associazione di Promozione Sociale laica, libertaria e autogestita che ha operato per alcuni anni in uno slum di Calcutta con caratteristiche e secondo modalità inconsuete rispetto a quelle del volontariato tradizionale.

Le difficoltà, i successi, le tragedie, il drammatico impatto con la mafia e gli altri poteri forti locali. Anche attraverso le testimonianze dei protagonisti, il testo racconta un'esperienza, un sogno, un'utopia messa in pratica.

ven. 30 novembre - sab. 1 e dom. 2 dicembre 2007 / ore 21:00

**EDZI RE** [Ygramul LeMilleMolte]

con **Monica Crotti, Massimo Cusato, Paolo Parente, Antonio Sinisi**  
musica dal vivo: **Daniele Pittacci**; regia patafisica: **Vania Castelfranchi**  
scenografie: **Fiammetta Mandich, Vania Castelfranchi**

Spettacolo di Terzo Teatro, Manifesto della ricerca e dell'agire di Ygramul LeMilleMolte. Una complessa cucitura drammaturgica, che echeggia tra i testi dell'*Ubu Roi* di A. Jarry (1896), l'*Edipo Re* di Sofocle (430 a.C. circa), un'ampia bibliografia di testi sull'AIDS e gli scritti originali dei componenti del Gruppo, nel tentativo di narrare l'Africa del Malawi.



15 dicembre / ore 22:30

**PINK PUFFERS / concerto**

M. Acclavio aka zippetto sax alto; F. Danesi aka nena drums; C. Pecorario sax soprano; I. Radicioni trumpet; A. Leonardi drums stilts flags umbrellas; A. Noris trombone; S. Fabiani aka dodo trombone; L. Corrado e F. Iannuccelli tuba; F. Schininà drums; S. Reginella drums  
Brass band di Roma che suona funk, punk e un po' di latin, gli ottoni che vibrano, le ance che riscaldano e le percussioni che vanno come treni.

16 dicembre / ore 21:00 - debutto

**BEBAS** [Ygramul LeMilleMolte]

con M. Crotti, M. Cusato, P. Parente, A. Sinisi, A. Talliente;  
musica dal vivo D. Pittacci; regia patafisica: V. Castelfranchi  
BEBAS (Libertà) è uno spettacolo di fiabe, danze, maschere ed ombre ispirate all'universo Balinese.